Corso di laurea in Informatica Introduzione agli Algoritmi A.A. 2022/23

# Il problema dell'ordinamento: Il Merge Sort

Tiziana Calamoneri



Slides realizzate sulla base di quelle preparate da T. Calamoneri e G. Bongiovanni per il corso di Informatica Generale tenuto a distanza nell'A.A. 2019/20

# Nella precedente lezione...

...abbiamo dimostrato il seguente:

Teorema. Il costo computazionale di qualunque algoritmo di ordinamento basato su confronti è  $\Omega(n \log n)$ .

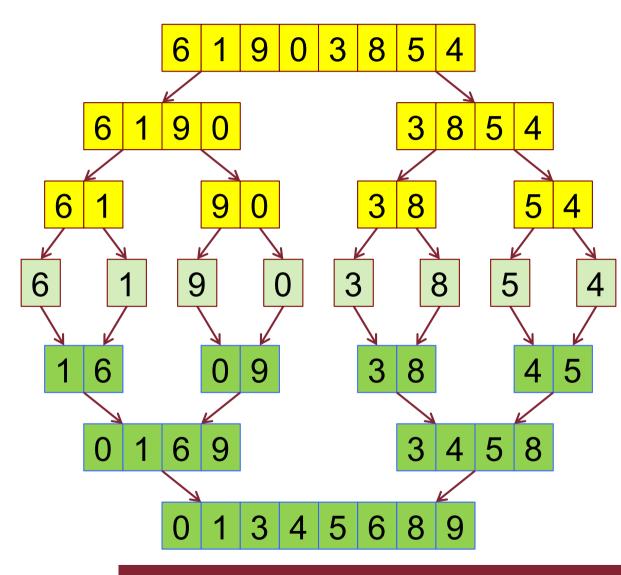
Riusciamo a progettare degli algoritmi che richiedono costo computazionale uguale proprio a  $\Theta(n \log n)$  e sono, quindi, ottimi?

L'algoritmo *merge sort* (*ordinamento per fusione*) è un algoritmo ricorsivo che adotta una tecnica algoritmica detta *divide et impera*. Essa può essere descritta come segue:

- il problema complessivo si suddivide in sottoproblemi di dimensione inferiore (*divide*);
- i sottoproblemi si risolvono ricorsivamente (impera);
- le soluzioni dei sottoproblemi si compongono per ottenere la soluzione al problema complessivo (combina).

L'approccio dell'algoritmo Merge Sort è il seguente:

- divide: la sequenza di n elementi viene divisa in due sottosequenze di n/2 elementi ciascuna;
- impera: le due sottosequenze di n/2 elementi vengono ordinate ricorsivamente;
- passo base: la ricorsione termina quando la sottosequenza è costituita di un solo elemento, per cui è già ordinata;
- **combina**: le due sottosequenze ormai ordinate di n/2 elementi ciascuna vengono "fuse" in un'unica sequenza ordinata di *n* elementi.

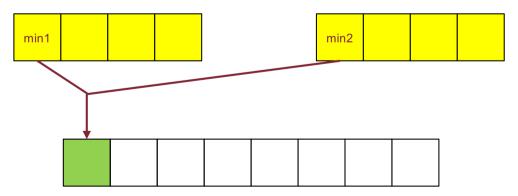


- •divide: la sequenza di n elementi viene divisa in due sotto-sequenze di n/2 elementi ciascuna;
- •*impera*: le due sottosequenze di *n*/2 elementi vengono ordinate ricorsivamente;
- •passo base: la ricorsione termina quando la sottosequenza è costituita di un solo elemento, per cui è già ordinata;
- •combina: le due sotto-sequenze – ormai ordinate – di n/2 elementi ciascuna vengono "fuse" in un'unica sequenza ordinata di n elementi.

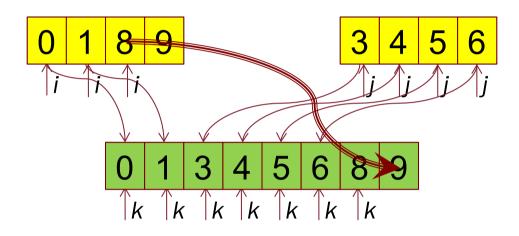
$$T(n)=\Theta(1) + 2T(n/2) + S(n)$$
 dove  $S(n) = costo di Fondi()$   
 $T(1)=\Theta(1)$ 

Funzionamento della funzione Fondi ():

- sfrutta il fatto che le due sottosequenze sono ordinate;
- il minimo della sequenza complessiva non può che essere il più piccolo fra i minimi delle due sottosequenze (se essi sono uguali, scegliere l'uno o l'altro non fa differenza);
- dopo aver eliminato da una delle due sottosequenze tale minimo, la proprietà rimane: il prossimo minimo non può che essere il più piccolo fra i minimi delle due parti rimanenti delle due sottosequenze.



Esempio di funzionamento della funzione Fondi ():



Dopo aver ricopiato anche l'ultimo elemento l'array complessivo risulta ordinato.

```
def Fondi (A, ind primo, ind medio, ind ultimo):
   i,j = indice primo, indice medio+1
  B=[]
   while ((i \le ind medio) and (j \le ind ultimo))
      if (A[i] \le A[j]):
         B.append(A[i])
         i += 1
      else:
         B.append(A[j])
         j += 1
   while (i≤ind medio) //il primo sottoarray non è terminato
      B.append(A[i])
      i += 1
   while (j≤ind ultimo) //il secondo sottoarray non è terminato
      B.append(A[j])
      j += 1
   for i in range(len(B)):
      A[primo+i] = B[i]
```

Algoritmo Merge Sort

Valutiamo il costo computazionale della funzione Fondi ():

- inizializzazione delle variabili: Θ(1);
- primo ciclo while
  - ogni iterazione ha costo  $\Theta(1)$  e incrementa di 1 l'indice i oppure l'indice j. Quindi il costo del while varia da un minimo di n/2 a un massimo di n, ossia è  $\Theta(n)$ .
- secondo e terzo while (mai eseguiti entrambi):
  - si ricopia nell'array B l'eventuale "coda" di una delle due sottosequenze: O(n);
- copia dell'array B nell'opportuna porzione dell'array A: Θ(n).

Dunque il costo S(n) della funzione Fondi() è:

$$S(n) = \Theta(1) + \Theta(n) + O(n) + \Theta(n) = \Theta(n)$$

# Quindi il costo computazionale del Merge Sort:

def Merge\_sort (A,ind\_primo,ind\_ultimo): 
$$T(n)$$
if (ind\_primo < ind\_ultimo)  $\Theta(1)$ 
ind\_medio = (ind\_primo+ind\_ultimo) //2  $\Theta(1)$ 
Merge\_sort (A, ind\_primo, ind\_medio)  $T(n/2)$ 
Merge\_sort (A, ind\_medio + 1, ind\_ultimo)  $T(n/2)$ 
Fondi (A, ind\_primo, ind\_medio, ind\_ultimo)  $\Theta(n)$ 
è:

 $T(n)=2T(n/2)+\Theta(n)$ 
 $T(1)=\Theta(1)$ 
 $T(n)=\Theta(n \log n)$ 

## **OSSERVAZIONE**

L'operazione di fusione non si può fare "in loco", cioè aggiornando direttamente l'array A, senza incorrere in un aggravio del costo.

Infatti, in A bisognerebbe fare spazio via via al minimo successivo, ma questo costringerebbe a spostare di una posizione tutta la sottosequenza rimanente per ogni nuovo minimo, il che costerebbe  $\Theta(n)$  operazioni elementari per ciascun elemento da inserire, facendo lievitare quindi il costo computazionale della fusione da  $\Theta(n)$  a  $\Theta(n^2)$ .

Ciò a sua volta risulterebbe nell'equazione di ricorrenza:

$$T(n) = 2 T(n/2) + \Theta(n^2)$$

la cui soluzione, come sappiamo, è:  $T(n) = \Theta(n^2)$ 

Esercizio. Nonostante Merge Sort funzioni in tempo  $\Theta$  ( $n \log n$ ) mentre Insertion Sort in  $O(n^2)$ , i fattori costanti sono tali che l'Insertion Sort è più veloce del Merge Sort per valori piccoli di n. Quindi, ha senso usare l'Insertion Sort dentro il Merge Sort quando i sottoproblemi diventano sufficientemente piccoli.

- Si consideri una modifica del Merge Sort in cui il caso base si applica ad una porzione dell'array di lunghezza k, che viene ordinata usando Insertion Sort.
- Le porzioni vengono combinate usando il meccanismo standard di fusione.
- Si determini il valore di k come funzione di n per cui l'algoritmo modificato abbia lo stesso tempo di esecuzione asintotico del Merge Sort.

Soluzione. Il codice che realizza tale versione è il seguente.

```
def Merge_Insertion (A,k, pr, ult, dim):
    if dim>k:
        med = (pr+ult) //2
        Merge_Insertion (A,k, pr, med, med-pr+1)
        Merge_Insertion (A,k,med+1, ult, ult-pr)
        Fondi(pr, med, ult)
else: InsertionSort(pr, ult)
```

#### La chiamata iniziale sarà:

```
Merge_Insertion (A, k, 1, n, n)
```

Algoritmo Merge Sort

L'equazione di ricorrenza che lo caratterizza è la seguente:

$$T(n)=2T(n/2)+\Theta(n)$$
$$T(k)=\Theta(k^2)$$

Risolviamola col metodo iterativo:

$$T(n) = 2T(n/2) + \Theta(n) =$$

$$= 2[2T(n/2^{2}) + \Theta(n/2^{1})] + \Theta(n/2^{0}) =$$

$$= 2[2[2T(n/2^{3}) + \Theta(n/2^{2})] + \Theta(n/2^{1})] + \Theta(n/2^{0}) =$$

$$= 2^{3}T(n/2^{3}) + 2^{2}\Theta(n/2^{2}) + 2^{1}\Theta(n/2^{1}) + 2^{0}\Theta(n/2^{0})$$
...
$$= 2^{h}T(n/2^{h}) + \sum_{i=0}^{h-1} 2^{i}\Theta\left(\frac{n}{2^{i}}\right)$$

Ci fermiamo incontrando il caso base, il che succede quando  $n/2^h = k$ , ossia  $2^h = n/k => h = log n/k$ 

Sostituendo tale valore nell'espressione precedente otteniamo:

$$T(n) = 2^{\log n/k} T(n/2^{\log n/k}) + \sum_{i=0}^{\log n/k-1} 2^{i} \Theta\left(\frac{n}{2^{i}}\right) =$$

$$= \frac{n}{k} \Theta(k^{2}) + \Theta\left(n \log \frac{n}{k}\right) =$$

$$= \Theta(nk) + \Theta\left(n \log \frac{n}{k}\right) =$$

$$= \Theta(nk) + \Theta(n \log n - n \log k)$$

Se k = O(logn) otteniamo:

$$T(n) = O(n \log n) + \Theta(n \log n - n \log \log n) = \Theta(n \log n)$$

Algoritmo Merge Sort

Corso di laurea in Informatica Introduzione agli Algoritmi A.A. 2022/23

Esercizi per casa





#### **Esercizi**

- Scrivere la versione iterativa dell'algoritmo di Merge sort.
- Scrivere la versione ricorsiva dell'algoritmo di Fusione.
- Si supponga di scrivere una variante del Merge sort, chiamata 4MS che, invece di suddividere l'array da ordinare in 2 parti (e ordinarle separatamente), lo suddivide in 4 parti, le ordina ognuna riapplicando 4MS, e le riunifica usando un'opportuna variante 4-Fondi di Fondi (che fa la fusione su 4 sottoarray invece che su 2).
- Come cambia, se cambia, il costo computazionale di 4MS rispetto a quello di Merge sort?
- Come cambia, se cambia, il costo computazionale di un'ulteriore variante kMS che spezza l'array in k sottoarray? (hint: attenzione al caso base!)